

IMMIGRAZIONE. Sono stati fermati 33 sedicenti tunisini ed algerini

Montallegro, nuovo sbarco di clandestini

MONTALLEGRO

●●● Sbarco silenzioso, avvolto nel mistero, sulla spiaggia di Torre Salsa, fra Montallegro e Siculiana. Durante la notte fra martedì ed ieri, un barcone sarebbe riuscito ad avvicinarsi, senza allarmi, né soccorsi, nei pressi della costa, a lasciare il suo "carico" di vite umane e a riprendere il largo. All'alba di ieri, i carabinieri hanno bloccato, a piccoli gruppi, fra l'arenile di Torre Salsa e la statale 115, complessivamente

33 sedicenti tunisini ed algerini. Nel gruppo, anche una donna ed otto sedicenti minorenni. Tutti sono stati portati alla caserma "Anghelone" della polizia di Stato dove sono stati fotosegnalati ed identificati. Le ricerche di altri, eventuali, immigrati - che magari erano riusciti a sfuggire ad un primo rastrellamento del territorio - sono proseguite fino al calar del sole. Nel frattempo, durante la mattinata, le motovedette della guardia costiera di

Lampedusa avevano preso il largo perché veniva segnalato un barcone in difficoltà. Le autorità libiche però disponevano che il mercantile - che per primo aveva intercettato la "carretta del mare" - prendesse a bordo i profughi, facendo rotta verso Tripoli. Nel pomeriggio di ieri, poi, una motovedetta della Capitaneria di porto di Lampedusa, a circa tre miglia da Capo Ponente, intercettava e bloccata uno scafo di legno con due migranti. La barca era senza scritta identificativa, i due sedicenti siriani che vi si trovavano a bordo erano senza documenti. Sono stati portati al porto e presi in consegna dalla polizia di Stato. (CR*)

